



STABILIMENTO DI TARANTO

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA – 2013 – 0003760 del 13/02/2013

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
*Divisione IV – Rischio rilevante e AIA*  
Via C. Colombo, 44  
00147 – ROMA  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale – ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 – ROMA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)



Ns. prot. DIR. 50/2013

Taranto, 11.02.2013

**OGGETTO:** “Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 – Nota di ulteriori chiarimenti relativi alla prestazione di garanzie finanziarie per le attività di gestione rifiuti (ID.90/333/457)”

In riferimento alla richiesta di ulteriori chiarimenti sull'argomento di cui all'oggetto, formulata con la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013, con la presente si riconferma il contenuto e le argomentazioni riportate nella ns. precedenti note prot. DIR/144/12 del 30/08/2012, DIR/212/12 del 16/11/2012 e DIR/245/2012 del 07/12/2012.

Inoltre, nel precisare che non sussistono ostacoli per il superamento delle criticità rilevate dalla Provincia di Taranto sulle garanzie presentate da ILVA di carattere strettamente formale (es. erroneo indirizzo del soggetto beneficiario, data di scadenza non congruente con il rilascio del provvedimento di AIA, ecc.), si coglie l'occasione per segnalare le osservazioni ad alcune “criticità” di maggior rilievo formulate dalla Banca CARIME, istituto bancario che ha rilasciato alcune delle fideiussioni in questione (depositi preliminari e discariche), trasmesse con note del 03/12/2012, che si allegano, al Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto.



ILVA S.P.A.  
74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099 / 4811 - FAX 099 / 4812271 - TELEX 860049  
SEDE LEGALE: VIALE CERTOSA, 249 - 20151 MILANO - TEL. 02 / 307001 - FAX 02 / 33400621 - ITALIA -  
CAP. SOC. EURO 549.390.270.00 INT. VERS. - COD. FISC. PART. IVA E NUMERO ISCRIZIONE REG. IMPRESE MILANO N. 11435690158  
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FIRE S.P.A.



STABILIMENTO DI TARANTO

La prima osservazione dell'istituto bancario è riferita alla richiesta di inserimento nella garanzia fideiussoria della condizione che il premio per il periodo di durata indicato in polizza debba essere dovuto in via anticipata ed in un'unica soluzione.

In merito, la Banca CARIME osserva che le sue procedure di gestione delle fideiussioni, coerentemente con quanto previsto dalla normativa e dai FIA, prevedono che l'addebito delle relative commissioni avvenga con periodicità annuale ed in via anticipata e che le modalità di regolamento delle stesse rientrino nell'esclusiva competenza della Banca garante e del soggetto nel cui interesse viene rilasciata la garanzia.

La Banca CARIME ritiene, quindi, che la Provincia possa solo chiedere che nella polizza venga espressamente previsto che *"In nessun caso il mancato pagamento delle commissioni dovute alla Banca per il rilascio della fideiussione può essere opposto al beneficiario per non ottemperare ad eventuali richieste di escussione della fideiussione"*.

La seconda osservazione è riferita allo svincolo delle fideiussioni preesistenti ed al non possibile automatismo di rilascio e sostituzione delle garanzie fideiussorie precedentemente in essere, per le quali necessiterebbe un preliminare ed espresso assenso da parte dell'Ente garantito.

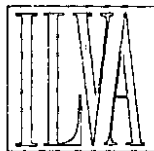
In riferimento a tale affermazione della Provincia di Taranto, la Banca CARIME precisa che, se si vuole che la nuova garanzia sia una prosecuzione della precedente e non essendo intervenuta alcuna lettera di disdetta nei termini previsti, è necessario emettere non una nuova fideiussione, ma un'appendice a quella originariamente emessa con la quale si stabilisce che:

1. *"A decorrere dal ....., l'importo di detta fideiussione deve intendersi ridotto/incrementato ad .....€;*
2. *Il testo della stessa deve intendersi modificato/integrato come segue ....., ovvero sostituito, ab origine, dal seguente: ..... (testo concordato con la Provincia)"*.

Quanto sopra si rende necessario atteso che *"il rilascio di una nuova fideiussione, che non faccia riferimento all'originaria fideiussione, si configura come un'obbligazione autonoma ed indipendente che si somma a quest'ultima determinando un aumento del rischio per crediti di firma a carico del cliente: il beneficiario potrebbe chiedere prima l'escussione totale dell'originaria fideiussione, per inadempienze verificatesi nel periodo di validità della stessa, e, successivamente, l'escussione della nuova fideiussione"*.

Da quanto è dato sapere, le note della Banca CARIME sono al momento rimaste prive di riscontro da parte della Provincia di Taranto.





STABILIMENTO DI TARANTO

Infine, si comunica che in data 10/01/2013, ILVA S.p.A. stabilimento di Taranto ha presentato ricorso presso il TAR/Puglia – Lecce per l'annullamento, previa sospensiva, in particolare delle note della Provincia di Taranto prot. PTA/2012/0092798/P del 02/11/2012 e prot. PTA/2012/0081613/P del 25/09/2012, del Regolamento Regione Puglia n. 18 del 16/07/2007 (come integrato dalla D.G.R. n. 1712/2011).

I principali argomenti su cui è stato basato il ricorso sono rappresentati da:

- a) mancato riconoscimento della riduzione del 40% degli importi, definiti sulla base dei criteri di cui al R.R. n. 18/2007, per il possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma di riferimento ISO 14001. Per tale riduzione, prevista dal punto 10 del citato regolamento e precedentemente comunque applicata da parte della Provincia di Taranto, anche l'ente ACCREDIA, interpellato direttamente dalla Provincia, ha segnalato la non necessità, per poter accedere alla riduzione, di specifici accreditamenti di settore (Allegato 2);
- b) obbligo di prestazione delle garanzie finanziarie "al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio" [art. 208, comma 11, lett. g) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i] e per le quantità effettivamente lavorate e non per quelle autorizzate;
- c) nessun obbligo di prestazione delle garanzie finanziarie per materiali qualificati "non rifiuti" (es. rottami metallici "end of waste");
- d) regolamento n. 18/2007 in contrasto con la previsione dell'art. 117 Cost. (competenza dello Stato per la tutela dell'ambiente dell'ecosistema), con richiesta di sollevare questione di costituzionalità, analogamente a quanto disposto dal TAR/Puglia – Bari con l'ordinanza n. 167/2012.

Distinti saluti

ILVA S.p.A.

Stabilimento di Taranto

Il Gestore

Ing. Adolfo Buffo



Bari, 3 dicembre 2012

**Raccomandata a.r.**

Spettabile  
PROVINCIA DI TARANTO  
9° Settore Ecologia e Ambiente  
Via Lago di Bolsena, n. 2  
74121 TARANTO

p.c. Spettabile  
ILVA S.p.A.  
Via Certosa, n. 249  
20151 MILANO

Oggetto: fideiussioni bancarie rilasciate da BANCA CARIME S.p.A. in Vostro favore nell'interesse della società ILVA S.p.A.

Con riferimento alle fideiussioni rilasciate nell'interesse dell'ILVA S.p.A di seguito indicate:

- **Fideiussione bancaria n. 6401/1829/3 di € 6.336.000,00 con scadenza 10/09/2013, tacitamente rinnovabile di anno in anno in assenza di disdetta comunicata con preavviso di 120 gg., emessa in data 5/9/2012 in sostituzione della fideiussione di pari importo del 10/02/2006, validità 1 anno, tacitamente rinnovabile in assenza di disdetta comunicata con preavviso di 30 gg.;**
- **Fideiussione bancaria n. 6401/1829/5 di € 6.930.000,00 con scadenza 04/08/2019 (compresi i 12 mesi successivi alla scadenza entro cui può essere escussa), emessa in data 5/9/2012 in sostituzione della fideiussione di € 750.000,00 del 20/12/2006, validità 1 anno, tacitamente rinnovabile in assenza di disdetta comunicata con preavviso di 30 gg.;**
- **Fideiussione bancaria n. n. 6401/1829/10 di € 1.724.400,00 con scadenza 7/5/2013, tacitamente rinnovabile di anno in anno in assenza di disdetta comunicata con preavviso di 120 gg., emessa in data 5/9/2012, in sostituzione della fideiussione di pari importo del 7/5/2007, validità 1 anno, tacitamente rinnovabile in assenza di disdetta comunicata con preavviso di 30 gg.;**
- **Fideiussione bancaria n. 6401/1829/16 di € 16.500,00 con scadenza 04/08/2019 (compresi i 12 mesi successivi alla scadenza entro cui può essere escussa), emessa in data 5/9/2012,**

formuliamo la presente per chiedere una puntuale informativa sullo stato delle obbligazioni garantite, ovvero sull'esistenza di eventuali inadempimenti delle stesse da parte dell'ILVA S.p.A.

Con l'occasione, sollecitiamo altresì una Vostra iniziativa per una rapida soluzione delle criticità riguardanti le nuove fideiussioni rilasciate il 5/9/2012.

In relazione alle stesse alleghiamo alla presente un documento nel quale sono riportate le criticità rilevate e le nostre considerazioni e/o ipotesi di soluzione.

In particolare, Vi chiediamo di comunicarci le Vostre considerazioni sull'ipotesi di soluzione prospettata per la criticità n. 6, ovvero quella che riguarda la condizione, per noi imprescindibile, che le nuove fideiussioni annullano e sostituiscono fideiussioni precedentemente emesse, con conseguente obbligo di restituzione di queste ultime o rilascio di ampia ed incondizionata lettera liberatoria.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

BANCA CARIME S.p.A.  
Direzione Crediti



All. 1

**CONSIDERAZIONI SULLE CRITICITÀ RILEVATE DALLA PROVINCIA DI TARANTO PER LE FIDEIUSSIONI RILASCIATE IL 5/9/2012 IN SUO FAVORE E NELL'INTERESSE DELL'ILVA S.p.A.**

In relazione alle criticità rilevate dai funzionari della Provincia di Taranto relativamente ai testi fideiussori da noi rilasciati in data 5/9/2012 e segnatamente alla fideiussione n. 6401/1829/4 riportiamo di seguito le nostre considerazioni:

**Criticità 1**

*Non è applicabile la riduzione 40% delle garanzie finanziarie per il mancato possesso delle certificazioni ISO 14001:23004 per il corrispondente settore ES39, pertanto, l'importo garantito (3.456.000,00) è inferiore all'importo dovuto (€ 5.760.000,00)*

**Commento:** trattasi di una criticità che deve essere risolta dall'ILVA

**Criticità 2**

*L'atto di fideiussione è privo di data di emissione*

**Commento:** rilievo corretto. La circostanza, da me prontamente rilevata, non è stata sanata con l'emissione di un'appendice poiché si è ritenuto opportuno conoscere gli altri rilievi preannunciati dalla Provincia;

**Criticità 3**

*Al secondo rigo del paragrafo "C" si fa riferimento alla notifica della "Delibera" del soggetto beneficiario, Atto tipico non richiesto dallo schema di polizza di cui alla L.R. 18/2007*

**Commento:** ritengo che per mero errore materiale sia stata ripetuta criticità che riguarda una fideiussione emessa da Intesa Sanpaolo;

**Criticità 4**

*La polizza/atto di fideiussione è priva della apposita dichiarazione ai sensi di legge che accerti non solo l'identità dei sottoscrittori delle medesime garanzie, ma anche l'esistenza in capo a questi dei necessari poteri di rappresentanza e rilasciare garanzie/fideiussioni di che trattasi:*

**Commento:** si chiede in sostanza che la sottoscrizione degli atti fideiussori si autentica. Non abbiamo problemi a rilasciare testi fideiussori autenticati nella formulazione che sarà concordata con la Provincia, faccio però presente che il rilascio di tali testi deve essere contestuale alla restituzione di quelli rilasciati il 5/9/2012.

**Criticità 5**

*La polizza/atto di fideiussione non riporta la condizione prevista dallo schema allegato alla L.R. 18/2007 relativa al calcolo del premio (il premio per il periodo di durata indicato in polizza è dovuto in via anticipata ed in un'unica soluzione; nessun rimborso spetta al contraente per l'estinzione anticipata della garanzia)*

**Commento:** premesso che le nostre procedure di gestione delle fideiussioni, coerentemente con quanto previsto dalla normativa e dai FIA, prevedono che l'addebito delle relative commissioni avvenga con periodicità annuale ed in via anticipata, osservo che le modalità di regolamento delle stesse rientrano nell'esclusiva competenza della Banca garante e del soggetto nel cui interesse viene rilasciata la garanzia, ovvero l'ILVA. Il beneficiario, ovvero la Provincia, può solo chiedere che nell'atto fideiussorio venga espressamente previsto che: **"In nessun caso il mancato pagamento delle commissioni dovute alla Banca per il rilascio della fideiussione può essere opposto al beneficiario per non ottemperare ad eventuali richieste di escussione della fideiussione"**.

Pertanto se la Provincia è d'accordo possiamo integrare i testi fideiussori con tale pattuizione.

### Criticità 6

In intestazione dell'atto è riportata la dizione: la presente annulla e sostituisce la fideiussione di € 4.608.000,00 n. 6401/26035/4 ora n. 6401/1829/4 rilasciata in data 10/02/2006" Si fa osservare che eventuali svincoli devono essere preliminarmente ed espressamente assentiti dall'Ente garantito, e comunque, la garanzia deve necessariamente riguarda il periodo pregresso.

A tal proposito si osserva che, tale espressione comporta novazione del rapporto obbligatorio precedente, nel mentre è necessario che la garanzia risulti prestata anche per il periodo pregresso senza alcuna discontinuità.

Commento: se si vuole che la nuova garanzia sia una prosecuzione, per il minore importo di € 3.456.000,00, di € 4.608.000,00 quella emessa il 10/02/2006 e valida fino al 10/02/2016 (non essendo intervenuta lettera di disdetta un mese prima dell'iniziale scadenza del 10/02/2011) è necessario emettere non una nuova fideiussione, ma un'appendice a quella originariamente emessa con la quale si stabilisce che:

1. a decorrere dal ..... l'importo di detta fideiussione deve intendersi ridotto ad € .....
2. Il testo della stessa deve intendersi modificato/integrato come segue ..... ovvero sostituito, ab origine, dal seguente: ...(testo concordato con la Provincia).....

Il rilascio di una nuova fideiussione che non faccia riferimento alcuno all'originaria fideiussione si configura come un'obbligazione autonoma ed indipendente che si somma a quest'ultima determinando un aumento del rischio per crediti di firma a carico del cliente: il beneficiario potrebbe chiedere prima l'escussione totale dell'originaria fideiussione, per inadempienze verificatesi nel perdio di validità della stessa, e , successivamente, l'escussione della nuova fideiussione.

La richiesta dell'ILVA è stata invece si una fideiussione sostitutiva di quella in essere.



Bari, 3 dicembre 2012

**Raccomandata a.r.**

Spettabile  
PROVINCIA DI TARANTO  
Settore Ecologia e Ambiente  
Via Anfiteatro, n. 4  
74100 TARANTO

p.c. Spettabile  
ILVA S.p.A.  
Via Certosa, n. 249  
20151 MILANO

Oggetto: fideiussioni bancarie rilasciate dalla BANCA CARIME S.p.A. in Vostro favore nell'interesse della società ILVA S.p.A.

Con riferimento alle fideiussioni rilasciate nell'interesse dell'ILVA S.p.A. si seguito indicate:

- **Fideiussione bancaria n. 6401/1829/4 di € 3.456.000,00**, con scadenza 10/02/2016, tacitamente rinnovabile di quinquennio in quinquennio in assenza di disdetta comunicata con preavviso di 180 gg., emessa in data 5/9/2012, **in sostituzione** della fideiussione di € 4.6028.000,00 del 10/02/2006, validità 5 anni tacitamente rinnovabile di quinquennio in quinquennio in assenza di disdetta comunicata con preavviso di 30 gg.
- **Fideiussione bancaria n. n. 6401/1829/6 di € 951.720,00**, con scadenza 10/02/2016, tacitamente rinnovabile di quinquennio in quinquennio in assenza di disdetta comunicata con preavviso di 180 gg., emessa in data 5/9/2012, **in sostituzione** della fideiussione di pari importo del 30/06/2006, validità 5 anni, tacitamente rinnovabile di quinquennio in quinquennio in assenza di disdetta comunicata con preavviso di 30 gg.

formuliamo la presente per chiedere una puntuale informativa sullo stato delle obbligazioni garantite, ovvero sull'esistenza di eventuali inadempimenti delle stesse da parte dell'ILVA S.p.A.

Con l'occasione, sollecitiamo altresì una Vostra iniziativa per una rapida soluzione delle criticità riguardanti le nuove fideiussioni rilasciate il 5/9/2012.

In relazione alle stesse, alleghiamo alla presente un documento nel quale sono riportate le criticità rilevate e le nostre considerazioni e/o ipotesi di soluzione.

In particolare, Vi chiediamo di comunicarci le Vostre considerazioni sull'ipotesi di soluzione prospettata per la criticità n. 6, ovvero quella che riguarda la condizione, **per noi imprescindibile**, che le nuove fideiussioni annullano e sostituiscono fideiussioni precedentemente emesse, con conseguente obbligo di restituzione di queste ultime o rilascio di ampia ed incondizionata lettera liberatoria.

Per quanto riguarda infine l'assenza nelle nuove fideiussioni della data di emissione, che ribadiamo è il 5/9/2012, nell'evidenziare che tale omissione è da imputare a mero errore materiale, confermiamo che la



stessa può essere sanata con l'emissione di apposita appendice (cfr. nostro commento a criticità n. 2 nel documento allegato), appendice che non abbiamo ancora emesso perché in attesa della definizione delle altre criticità rilevate, fra le quali l'autentica notarile delle stesse fideiussioni che comporterebbe, evidentemente, la sostituzione di quelle emesse.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

BANCA CARIFE S.p.A.  
Direzione Crediti



All.1

**CONSIDERAZIONI SULLE CRITICITÀ RILEVATE DALLA PROVINCIA DI TARANTO PER LE FIDEIUSSIONI RILASCIATE IL 5/9/2012 IN SUO FAVORE E NELL'INTERESSE DELL'ILVA S.p.A.**

In relazione alle criticità rilevate dai funzionari della Provincia di Taranto relativamente ai testi fideiussori da noi rilasciati in data 5/9/2012 e segnatamente alla fideiussione n. 6401/1829/4 riportiamo di seguito le nostre considerazioni:

**Criticità 1**

*Non è applicabile la riduzione 40% delle garanzie finanziarie per il mancato possesso della certificazione ISO 14001:23004 per il corrispondente settore ES39, pertanto, l'importo garantito (3.456.000,00) è inferiore all'importo dovuto (€ 5.760.000,00)*

**Commento:** trattasi di una criticità che deve essere risolta dall'ILVA

**Criticità 2**

*L'atto di fideiussione è privo di data di emissione*

**Commento:** rilievo corretto. La circostanza, da me prontamente rilevata, non è stata sanata con l'emissione di un'appendice poiché si è ritenuto opportuno conoscere gli altri rilievi preannunciati dalla Provincia;

**Criticità 3**

*Al secondo rigo del paragrafo "C" si fa riferimento alla notifica della "Delibera" del soggetto beneficiario, Atto tipico non richiesto dallo schema di polizza di cui alla L.R. 18/2007*

**Commento:** ritengo che per mero errore materiale sia stata ripetuta criticità che riguarda una fideiussione emessa da Intesa Sanpaolo;

**Criticità 4**

*La polizza/atto di fideiussione è privo della apposita dichiarazione ai sensi di legge che accerti non solo l'identità dei sottoscrittori delle medesime garanzie, ma anche l'esistenza in capo a questi dei necessari poteri di rappresentanza e rilasciare garanzie/fideiussioni di che trattasi:*

**Commento:** si chiede in sostanza che la sottoscrizione degli atti fideiussori si autentica. Non abbiamo problemi a rilasciare testi fideiussori autenticati nella formulazione che sarà concordata con la Provincia, faccio però presente che il rilascio di tali testi deve essere contestuale alla restituzione di quelli rilasciati il 5/9/2012.

**Criticità 5**

*La polizza/atto di fideiussione non riporta la condizione prevista dallo schema allegato alla L.R. 18/2007 relativa al calcolo del premio (il premio per il periodo di durata indicato in polizza è dovuto in via anticipata ed in un'unica soluzione; nessun rimborso spetta al contraente per l'estinzione anticipata della garanzia)*

**Commento:** premesso che le nostre procedure di gestione delle fideiussioni, coerentemente con quanto previsto dalla normativa e dai FIA, prevedono che l'addebito delle relative commissioni avvenga con periodicità annuale ed in via anticipata, osservo che le modalità di regolamento delle stesse rientrano nell'esclusiva competenza della Banca garante e del soggetto nel cui interesse viene rilasciata la garanzia, ovvero l'ILVA.

Il beneficiario, ovvero la Provincia, può solo chiedere che nell'atto fideiussorio venga espressamente previsto che: **"In nessun caso il mancato pagamento delle commissioni dovute alla Banca per il rilascio della fideiussione può essere opposto al beneficiario per non ottemperare ad eventuali richieste di escussione della fideiussione"**.

Pertanto se la Provincia è d'accordo possiamo integrare i testi fideiussori con tale pattuizione.

### Criticità 6

*In intestazione dell'atto è riportata la dizione: la presente annulla e sostituisce la fideiussione di € 4.608.000,00 n. 6401/26035/4 ora n. 6401/1829/4 rilasciata in data 10/02/2006" Si fa osservare che eventuali svincoli devono essere preliminarmente ed espressamente assentiti dall'Ente garantito, e comunque, la garanzia deve necessariamente riguarda il periodo pregresso.*

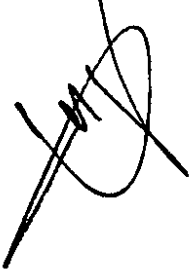
*A tal proposito si osserva che, tale espressione comporta novazione del rapporto obbligatorio precedente, nel mentre è necessario che la garanzia risulti prestata anche per il periodo pregresso senza alcuna discontinuità.*

**Commento:** se si vuole che la nuova garanzia sia una prosecuzione, per il minore importo di € 3.456.000,00, di € 4.608.000,00 quella emessa il 10/02/2006 e valida fino al 10/02/2016 (non essendo intervenuta lettera di disdetta un mese prima dell'iniziale scadenza del 10/02/2011) è necessario emettere non una nuova fideiussione, ma un'appendice a quella originariamente emessa con la quale si stabilisce che:

1. a decorrere dal ..... l'importo di detta fideiussione deve intendersi ridotto ad € .....
2. Il testo della stessa deve intendersi modificato/integrato come segue ..... ovvero sostituito, ab origine, dal seguente: ...(testo concordato con la Provincia).....

Il rilascio di una nuova fideiussione che non faccia riferimento alcuno all'originaria fideiussione si configura come un'obbligazione autonoma ed indipendente che si somma a quest'ultima determinando un aumento del rischio per crediti di firma a carico del cliente: il beneficiario potrebbe chiedere prima l'escussione totale dell'originaria fideiussione, per inadempienze verificatesi nel perdio di validità della stessa, e , successivamente, l'escussione della nuova fideiussione.

La richiesta dell'ILVA è stata invece si una fideiussione sostitutiva di quella in essere.





# PROVINCIA DI TARANTO

9° SETTORE Ecologia ed Ambiente – Aree Protette e  
Parco Naturale Terra delle Gravine – Protezione Civile

RACCOMANDATA A.R.

A00 Prov. TA - A00  
Class.

PTA/2012/0076994/P



Spett.le  
ACCREDIA  
Ente Italiano di Accreditamento  
Via Tonale, 26  
20125 Milano

email: milano@accredia.it

## Oggetto: richiesta informazioni certificazione di conformità

L'organismo di certificazione IGQ (SGA 015D) ha rilasciato alla società ILVA spa – stabilimento di Taranto, il certificato di conformità alla ISO 14001:2004 n. IGQ A2E06, del 22/04/2004, per le attività EA:17 con la seguente descrizione: *tutte le attività che concorrono alla produzione di acciaio da ciclo integrale ed attività connesse, ivi compresi: gestione dei parchi minerari, agglomerazione, cokeria, altoforno, acciaieria, laminazione, tubifici, zincatura e manutenzione impianti.*

Inoltre, con ulteriore nota del 21/03/2012 il medesimo organismo ha precisato che nella certificazione rilasciata sono ricomprese anche le attività di: *recupero metalli, recupero sostanze inorganiche, attività di messa in riserva e deposito preliminare e di discariche controllate.* -

Dalla consultazione dei Vostri elenchi pubblicati sul sito internet (Is-05 del 27/07/2012), l'organismo di certificazione IGQ (SGA 015D) è abilitato per le certificazioni dei sistemi di gestione ambientale nei settori: *17, e 24 (limitatamente al recupero di rifiuti metallici).*

Ai fini istruttori di questo Ente, atteso che la certificazione ISO 14001 comporta i benefici previsti dall'art. 3 comma 2/bis del D.L. 26/11/2010 n. 196, si chiede di voler confermare l'efficacia dell'estensione della certificazione ISO 14001:2004 rilasciata, come da precisazioni della medesima IGQ del 21/03/2012 alle attività di recupero e smaltimento rifiuti, ancorché riferita ad attività tipiche di altri settori di accreditamento (24 e 39).

Si allega copia del certificato n. IGQ A2E06 e della nota di chiarimenti del 21/03/2012.

Il funzionario amministrativo  
Francesco D'Amico

Allegati n. 2 come descritti nel testo

**Il Dirigente**  
Dott. Angelo Raffaele BORGIA



*Sini Ghella*  
*[Signature]*

Spettabile  
Provincia di Taranto  
9° Settore Ecologia ed Ambiente  
Area Protette e Parco Naturale Terra delle Gravine  
Protezione Civile  
Via Lago di Bolsena, 2  
74121 Taranto  
Italia

A00 Prov. TA - A00  
Class



Att. Dott. Angelo Raffaele BORGIA  
Vs fax.: +39 099-7320190

Vs. rif.: PTA/2012/0076994

Ns. rif.: DC2012UTZ051

Milano, 18/09/2012

**Oggetto. Richiesta informazioni certificazione di conformità - società ILVA S.p.A**

Egregi Signori,

con riferimento alla Vs comunicazione del 11.09.2012, Vi confermiamo che l'Organismo di Certificazione IGQ è accreditato da ACCREDIA per lo schema Sistemi di gestione ambientale (ISO 14001:2004) nel settore EA 17 "Metalli e loro leghe, fabbricazione di prodotti in metallo" e, a far data dal 26/07/2012, valido anche per il settore EA 24 "Recupero, riciclo", limitatamente al recupero di rifiuti metallici.

Il nostro certificato di accreditamento non è invece esteso al settore EA39 "Servizi pubblici".

Vogliate eventualmente verificare con IGQ se sia in possesso di altri accreditamenti specifici rilasciati da differenti Enti di Accreditamento (ANAB <http://www.anab.org/>).

Vi segnaliamo infine che, a nostro parere, l'articolo 2bis della Legge n.18 del 24 Gennaio 2011 non richiede l'accreditamento della certificazione UNI EN ISO 14001 per l'accesso alla riduzione delle garanzie fidejussorie.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO  
(G. Filippo TRIPILETTI)

**ACCREDIA - Dipartimento Certificazione e Ispezione**

con operativa e amministrativa: Via Lonate, 26 | 20125 Milano - Italy | Tel. +39 02 2100961 | Fax +39 02 21009637  
c/o Legale Via Guglielmo Salicruti, 219 | 00161 Roma - Italy | Tel. +39 06 8440971 | Fax +39 06 8441195  
info@accredia.it | www.accredia.it | Partita IVA - Codice Fiscale 10566361001

pag. 1/1

**Ciali Pamela**

---

**Da:** direzioneilva.taranto [direzioneilva.taranto@rivapec.com]  
**Inviato:** lunedì 11 febbraio 2013 12.28  
**A:** aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Oggetto:** Nota ILVA S.p.A. Dir 50/2013 e relativi allegati  
**Allegati:** Nota ILVA Spa Dir 50 2013.pdf; Allegato\_1a.pdf; Allegato\_1b.pdf; Allegato\_2.pdf

**Priorità:** Alta

Si invia in allegato Nostra Nota ILVA S.p.A. Dir 50/2013.

Cordiali saluti  
ILVA S.p.A. - Stabilimento di Taranto  
Il Gestore  
Ing. Adolfo Buffo

## Cialli Pamela

---

**Da:** Per conto di: direzioneilva.taranto@rivapec.com [posta-certificata@pec.aruba.it]  
**Inviato:** lunedì 11 febbraio 2013 12.28  
**A:** aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA S.p.A. Dir 50/2013 e relativi allegati  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (614 KB)

**Priorità:** Alta

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 11/02/2013 alle ore 12:27:40 (+0100) il messaggio con Oggetto "Nota ILVA S.p.A. Dir 50/2013 e relativi allegati" è stato inviato dal mittente "[direzioneilva.taranto@rivapec.com](mailto:direzioneilva.taranto@rivapec.com)"

e indirizzato a:

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

[opec271.20130211122740.01568.07.1.15@pec.aruba.it](mailto:opec271.20130211122740.01568.07.1.15@pec.aruba.it)